

DIRITTI SENZA BARRIERE

promuove

CONVEGNO

Ripensare la salute mentale e la tutela delle vulnerabilità:
criticità, urgenze e priorità

Venerdì 5 maggio 2023 dalle ore 14,00 (precise) alle ore 19,00
Cappella Farnese – Palazzo Comunale – Piazza Maggiore - Bologna

Relatore: Avvocato Chiara Colombini vive a Modena
Avvocato civilista del Foro di Modena
Con studio in 41121 Modena Viale Achille Fontanelli n.1

Relazione: *“C'è un ruolo dell'avvocato di fronte alle persone fragili”*

Abstract: I casi di cronaca, ormai sempre più frequenti, hanno messo in luce le criticità derivanti dagli istituti nati dalla penna del legislatore per tutelare quelle persone che, a causa di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità anche parziale o temporanea di provvedere ai propri interessi. Duplici dunque è l'interesse perseguito: quello del beneficiario da una parte e quello generale, seppur in via mediata, della collettività alla miglior protezione dei soggetti che si trovano in condizione di minor capacità.

Il ricorso a soggetti terzi, estranei alla famiglia di appartenenza del soggetto fragile, è negli anni divenuto sempre maggiore ed ha mostrato un dato preoccupante: il repentino decadimento del livello di benessere del destinatario della tutela, definito dalla stessa Organizzazione mondiale della sanità come quello “stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplice assenza di malattia”.

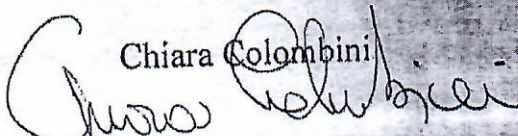
In questo quadro generale come deve porsi e che ruolo può avere l'avvocato? Parliamone insieme alla luce di qualche caso pratico.

Bibliografia:

Paolo Cendon, Rossi R. “Amministrazione di sostegno: motivi ispiratori e applicazioni pratiche” UTET Giuridica. Torino, 2008.

Cendon P. “Un nuovo diritto per i malati di mente (e non solo).”

Casi pratici

Chiara Colombini


Mail: chiara.colombini@colombinistudiolegale.com

Pec: chiara.colombini@ordineavvmodena.it